



**ATTO N. 606**

**INTERROGAZIONE**

*del Consigliere FORA*

***“REALIZZAZIONE DEL - NODO DI PERUGIA - INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE  
AL RIGUARDO”***

---

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali*

*il 11/12/2020*

*Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 15/12/2020*



Gruppo assembleare  
**Patto Civico per l'Umbria**  
Il Presidente

Perugia 11 dicembre 2020

- Al Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale

Oggetto: **Interrogazione a risposta immediata** in merito alla realizzazione del "nodo di Perugia"

**PREMESSO:**

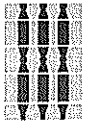
che è evidente a tutti che per l'Umbria e il traffico su gomma, la questione del "nodo di Perugia" è centrale ed è un'emergenza da molti anni;

che nel tratto delle gallerie di Perugia fino a Collestrada transitano ogni giorno 200mila veicoli, dei quali 14mila sono mezzi pesanti in pratica è il 50% del totale del traffico regionale ed il 45% degli spostamenti dei veicoli pesanti che interessano la viabilità regionale. Numeri impressionanti, che si traducono in grandi disagi e in un preoccupante inquinamento soprattutto nell'area di Ponte San Giovanni e Collestrada;

che in data 26 novembre l'Assessore Regionale Enrico Melasecche ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha accolto la richiesta della Regione Umbria ed ha autorizzato l'Anas a redigere il progetto definitivo del cosiddetto Nodino di Perugia e cioè il tratto di strada che costituisce parte dell'itinerario Nodo di Perugia (Corciano-Madonna del Piano-Collestrada), a suo tempo inserito tra le opere di Legge Obiettivo;

che l'opera "nodo stradale di Perugia" fu inclusa nella delibera CIPE n. 121 del 2001 tra i sistemi stradali e autostradali e si articola (nel suo complesso) in due tratti: Madonna del Piano-Corciano e Madonna del Piano-Collestrada. È un semi-anello di circonvallazione dell'area perugina e raccorda la E45, il raccordo Perugia-Bettolle, la Perugia-Ancona e la Perugia-Foligno-Flaminia, che, se realizzato, svolgerebbe l'importante e fondamentale compito di decongestionare l'area urbana di Perugia;

che al momento il progetto di cui alle comunicazioni dell'assessore Melasecche è il c.d. "nodino di Perugia" la cui realizzazione è comunque fondamentale e sarebbe davvero importante se entro questa legislatura regionale si potesse realizzare il progetto e avviare, se non completarne del tutto l'esecuzione;



Gruppo assembleare  
**Patto Civico per l'Umbria**  
Il Presidente

che occorre evitare il rischio che tutto si risolva con un progetto parziale ovvero la realizzazione del solo "mini nodo" (da Collestrada a Madonna del Piano), che sarebbe un'opera utile certamente ma insufficiente e non risolutiva degli annosi problemi;

che già nel 2017 e precisamente il 31 maggio 2017 il Consiglio Regionale approvò una mozione che impegnava la Giunta regionale, nelle more della sistemazione del nodo di Collestrada, ad intraprendere tutte le azioni necessarie presso il Governo nazionale per l'immediata realizzazione della viabilità di raccordo tra il nuovo svincolo di Madonna del Piano e l'area di Sant'Andrea delle Fratte-polo ospedaliero regionale quale primo stralcio del progetto generale, il cui importo era allora stimato in 300 milioni di euro circa rispetto al miliardo complessivo dell'intero tratto;

che lo scrivente ritiene fondamentale che la Regione e tutte le istituzioni preposte si impegnino per realizzare nel più breve tempo possibile l'intero tratto del "nodo di Perugia", da Collestrada a Corciano, passando per Madonna del Piano, Pila e Castel del Piano;

che la straordinaria opportunità dei finanziamenti Europei che potrebbero essere attivati per risolvere il problema del nodo di Perugia non può essere persa, e la comunicazione dell'assessore Melasecche del 26 novembre fa intuire un approccio corretto della Regione che però può essere valutato positivamente solo se a questo primo impegno seguirà un approfondimento sul progetto nel suo complesso;

che si ritiene perciò fondamentale chiedere al Governo nazionale l'inserimento dell'intero progetto del Nodo di Perugia nel piano del Next Generation EU o in altra misura straordinaria di finanziamento delle grandi opere strategiche per il Paese purché si riesca ad ottenere la certezza della realizzazione in tempi definiti dell'opera nella sua interezza;

**Tutto ciò premesso si chiede di conoscere:**

Nel dettaglio i tempi e modalità di realizzazione del tratto del nodo annunciato il 26 novembre quali sono le intenzioni della Giunta Regionale rispetto alla realizzazione dell'intero "nodo di Perugia" da Collestrada a Corciano, passando per Madonna del Piano, Pila e Castel del Piano, quali azioni intende intraprendere e se ritiene utile promuovere ed attivare un confronto partecipato e costruttivo con le realtà locali, gruppi di cittadini ed associazioni.

Andrea Fora